



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

19 giugno 2009

#### **Il CMI ad Annecy**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Annecy (Alta Savoia), all'apertura della rassegna *Avec Vue Sur Lac*, che si svolgerà fino al 18 ottobre presso il Musée-Château d'Annecy. Sono esposte opere bibliografiche custodite presso la Biblioteca Nazionale Braidense di Milano.

Molto interessante la mostra *Regards sur les lacs alpins, dal XVIII secolo fino ai giorni nostri*. L'esposizione si interroga sugli sguardi che l'uomo ha portato sul paesaggio lacustre, specie attraverso la visione trasmessa dai pittori a partire dal XVIII secolo. Quali sono le origini della nostra ammirazione esteta per questo tipo di paesaggio? Gli artisti come hanno percepito queste rive, e come le hanno rappresentate? Le ricerche privilegiano un approccio culturale e sociale del soggetto, interrogando il cinema, la letteratura, le fotografie di famiglia, l'architettura di villeggiatura o ancora i prodotti turistici e pubblicitari. Attraverso oltre un centinaio di opere, pitture, carnet, acquerelli, disegni, le produzioni artistiche del passato e i discorsi più contemporanei del marketing lacustre si confrontano per rintracciare la storia di questi paesaggi sull'insieme dell'arco alpino, dell'elaborazione progressiva di un archetipo sulla nascita di un'immagine turistica.

Da notare, presso il "Palais de l'Ile", fino al 28 ottobre, la mostra *L'architecture et le paysage*, che presenta una scelta di architetture che privilegiano la relazione architettura e paesaggio nel rapporto interno esterno, più in particolare attraverso l'habitat. Al di là di una presentazione storica delle opere selezionate, dall'antichità romana al XX secolo, il visitatore si interroga sull'architettura come arte dello spazio con i suoi imperativi funzionali e tecnici. Un percorso attraverso i quattro laghi d'Annecy, del Léman, del Bourget e di Como che permette di vedere emergere nell'architettura la nozione di paesaggio e di punto di vista.



Eugenio Armando Dondero